

I sorteggi delle tre Coppe europee

PER IL BOLOGNA COMINCIA MALE: SUBITO I POLACCHI

In Coppa delle Coppe i petroniani di Pesaola opposti al Gwardia di Varsavia... Per Inter, Juve, Napoli e Torino, in Coppa UEFA, rispettivamente Elar Tirnov... (o CSKA Sofia), Worwarts Francoforte (RDT), Videoton (Ungheria) e Fortuna Dusseldorf (RFT) - L'andata il 18 settembre, il ritorno il 2 ottobre

ZURIGO, 23. Il Bologna contro i polacchi del Gwardia di Varsavia, nella Coppa delle Coppe... Inter contro i bulgari di Elar Tirnov... Napoli contro i tedeschi dell'Est dei Worwarts Francoforte... Torino contro i tedeschi dell'Ovest dei Fortuna di Dusseldorf... ZURIGO, 23. Il secondo turno dell'UEFA si giocherà il 23 ottobre e il 6 novembre, mentre il terzo si giocherà il 27 novembre e l'11 dicembre...

I commenti italiani ai sorteggi

L'avv. Prisco dell'Inter: «Non faremo molta strada»

L'italiano Artemio Franchi, presidente dell'UEFA, che ha effettuato il sorteggio, ha chiesto che le partite vengano disputate con correttezza ed equità... BOLOGNA, 23. Appresa la notizia dell'accoppiamento del Bologna con la squadra polacca del Gwardia per la Coppa delle Coppe, l'allenatore della squadra rossoblu, Bruno Pesaola, ha dichiarato: «Non siamo stati certamente fortunati...»

COPPA UEFA (Delentore: Feyenoord Rotterdam) FC Köln (Ger. Ovest) - Kookolan PV (Finlandia) - Eintracht Francoforte o Amburgo (Germania Ovest) - Bohemians Dublino (Irlanda) - Dinamo Zagabria (Croazia) - Servette Ginevra (Svizzera) - Ipswich Town (Ingh.) - Twente Enschede (Olanda) - Sloke City (Ingh.) - Ajax Amsterdam (Olanda) - Rapid Vienna (Austria) - Spartak Mosca (Urss) - Wacker Innsbruck (Austria) - Borussia Mönchengladbach (Ger. Ovest) - Sturm Graz (Austria) - Royal Antwerp (Belgio) - Lokomotiv Plovdiv (Bulg.) - Real Vassas Eto Gyor (Ungh.) - Elar Tirnov o CSKA Sofia (Bulg.) - INTER (It.) - Pezoporikos Larnaca (Cipro) - Dukla (Praga) (Cec.) - Randers (Danim.) - Dynamo Dresda (Ger. Est) - Copenhagen RC (Dan.) - Atletico Madrid (Spa.) - Dundee FC (Sco.) - Racing Molenbeek Bruxelles (Bel.) - IK Start Kristiansand (Norv.) - Djurgården FC Stoccolma (Sve.) - FC Amsterdam (Olanda) - Hibernians (Malta) - Seconda Squadra Polacca (da designarsi) - FC Partizan Belgrado (Jug.) - Vitoria Setúbal (Port.) - Real Zaragoza (Spa.) - Poço (Port.) - Wolverhampton Wanderers (Ingh.) - Slavia Sofia (Bulg.) - Spartak Mosca (Urss) - Ostersunds (Svizzera) - Vasjo (Sve.) - Dynamo Mosca (Urss) - Bucarest Bolu (Tur.) - Dynamo Belpost (Rom.) - Velez Mostar (Jug.) - Spartak Mosca (Urss)

Nella riunione di atletica leggera stasera a Torino

Wohlhuter attacca il record di Fiasconaro negli 800 m.

Il primato è di 1'43"7 - Nuovo scontro nei 100 metri fra Williams e il cubano Leonard - Ridotta al lumicino (così come avvenne a Siena) la partecipazione italiana: l'unico nome di spicco è Benedelli (200 m.)

TORINO, 23. Domani sera lo stadio comunale torinese ospiterà una delle più grandi riunioni internazionali di atletica leggera che mai si siano svolte sul terreno subalpino, forse la più grande in senso assoluto per numero di partecipanti e le possibilità teoriche di primati mondiali che la circostanza offre. Non sarà, in ogni caso, una di quelle manifestazioni di carattere «turistico» bensì - è l'opinione espressa da tutti gli esperti - a livello di finale olimpica, con il tutto in alcune delle diciotto gare previste dal programma. Lo scontro nei 100 metri fra Steve Williams e il cubano Leonard è stato il più atteso. Leonard, intanto, promette faville: sono due uomini da 9"9 il primo ha già fatto questo tempo, il secondo è

Mini-tavola rotonda dell'«Unità» con alcuni giocatori «vecchi» e giovani

«Mai visto lo sport a scuola ecco perché siamo indietro»

Burgnich, Orlandini, Merlo, Lippi, Della Martira, Landini, Vitale: tutti d'accordo nel rilevare le profonde carenze delle strutture sportive del nostro Paese - Puntare sui giovani ma senza drammi o ingiustificati patemi d'animo

Dal nostro inviato

LIDO DI GAMAIRORE, luglio. La relazione presentata al Consiglio Federale della FIGC dal vice-presidente Franco Carraro, ha acceso molte passioni non solo fra gli appassionati di calcio ma anche fra gli atleti praticanti ai lavori (atletisti e giocatori). Il presidente della Lega professionisti, nella sua esposizione che spiegava i motivi che hanno provocato l'eliminazione della squadra azzurra dai recenti mondiali, ha fatto chiaramente intendere che i nostri calciatori di oggi sono inferiori a numerosi giocatori di altri paesi, soprattutto sul piano atletico in quanto in Italia mancano gli impianti di base e il livello di scuola dell'obbligo non si fa niente, il tutto poi aggravato dalla mancanza di una mentalità sportiva. Di qui, le conseguenze che i nostri calciatori, quando incontrano i rappresentanti di altri paesi europei, denunciano visibilmente i loro limiti atletici. A tale proposito sintetizzati sono stati, appunto, i mondiali di Monaco.



Da destra a sinistra: Claudio Merlo, Pino Vitale, Tarcisio Burgnich, Andrea Orlandini, Mauro Della Martira, Baroncini e l'avvocato Giacinto Zoli (Foto Moderna)

venne distrutto per far posto ad un edificio. Era l'unico campo dove i ragazzi di tutto il rione avessero la possibilità di giocare, di correre, di fare del movimento, insomma. Così mio zio mi portò a Cervernia dove passai alle dipendenze di Ciriaco Scaglione, allenatore della Fiorentina. Avevo 13 anni e fino a quel momento, a scuola, non avevo praticato alcun esercizio ginnico. Nella mia scuola non c'era neppure la palestra.

LIPIPI Al pari della maggioranza dei miei compagni, da ragazzo non ho praticato una attività sportiva. A scuola eravamo tanti e gli ambienti non erano ideali per fare dello sport. Solo quando fui ingegnere (14 anni) dalla Sampdoria, passando sotto la guida di Comini, iniziai a fare

Oggi le altre nazioni ci hanno superato in fatto di velocità e di resistenza.

MERLO A noi calciatori ci manca la base. Nelle scuole non abbiamo mai fatto ginnastica ed anche oggi non la si fa praticare ai ragazzi per mancanza di palestre, di impianti di quartiere. Noi siamo inferiori alle altre nazionali proprio per mancanza di fondo, di base atletica.

ORLANDINI Non ho molta esperienza internazionale, ma da quanto ho potuto vedere e constatare di recente nella "tournee" in America con il Napoli, mi sono reso conto che gli altri corrono assai più di noi. Evidente che è un problema ad una preparazione di base diversa dalla nostra.

VITALE Io sono soltanto arrivato a giocare in serie «C» ma a questo punto non mi sento ancora pronto per i recenti mondiali mi sono reso conto che olandesi, polacchi, tedeschi della Repubblica Democratica, della Germania Federale e gli stessi svedesi hanno impostato tutto il loro gioco sul movimento, sulla velocità che è poi la somma di un lavoro in profondità iniziato sin dalla prima infanzia. Da noi a scuola non si fa niente e di conseguenza i bambini crescono con delle malformazioni, con calcatori italiani internazionali, denunciano la mancanza di una preparazione atletica.

BURGNICH Solo quando mi sono presentato all'oratorio di Ruda, il mio paese di nascita, ho iniziato a praticare lo sport. Avevo 14 anni e fino a quel momento non avevo fatto alcuna attività motoria. A scuola, solo una volta la settimana per mancanza di un ambiente idoneo e per la scarsa sensibilità degli insegnanti, si faceva un po' di ginnastica: qualche corsa, un salto.

LANDINI Fin da bambino ho sempre giocato al calcio e fino alla quinta elementare avevo fatto sì e no, una decina di sedute di calcio. Poi, a un certo punto, Manca poco che mancassero anche le scuole.

VITALE Io non ho fatto altro che giocare al calcio. Fino a 13 anni ho giocato per le strade. Io abito a Firenze nella zona del Mercato Centrale dove non esiste alcun campo sportivo o zona verde. Si giocava in piazza e solo quando mi accompagnarono a Cervernia ho iniziato a giocare lo sport. Solo quando fui ingegnere (14 anni) dalla Sampdoria, passando sotto la guida di Comini, iniziai a fare

LIPIPI Per non ripetere quanto è già stato denunciato, aggiungo che per esperienza personale, ogni volta mi sono trovato di fronte squadre inglesi, ho dovuto sudare le cosiddette sette camicie per evitare guai alla squadra. Loro corrono per 90 minuti come dannati e noi invece, pur dandoci dentro, non siamo in grado di competere ad armi pari.

VITALE Visto che viviamo in un Paese dove lo sport è riservato a pochi, dove mancano gli impianti di base, dove nella scuola non si fa praticare alcuna attività motoria per la quasi totale mancanza di palestre e di volontà politica da parte di chi ci governa, cosa suggerirebbe l'attività calcistica nazionale, al fine della impostazione della nuova rappresentativa azzurra?

BURGNICH Ho già 35 anni, ho indossato la maglia azzurra per ben 65 volte e concedendo il livello atletico delle altre nazionali credo che sia giunto il momento di puntare sui giovani. Nel file della futura nazionale dovranno trovare posto solo alcuni anziani di provata serietà ed esperienza, gente disposta a "lasciare" non appena si creino i presupposti per i ricambi. Bisogna non solo pensare ai mondiali che si disputeranno in Argentina nel 1978 ma anche a quelli del 1982, poiché solo in quella edizione si potranno raccogliere i frutti sempre che si abbia il coraggio

giungo che il responsabile delle squadre nazionali dovrà, per un primo periodo, utilizzare alcuni giocatori esperti.

LANDINI Io penso che un rinnovamento ci dovrà essere per forza. E' chiaro che i "vecchi" sono da eliminare mentre ci sono alcuni anziani da utilizzare. Non dobbiamo pensare alla Coppa Europa. Noi dobbiamo puntare al mondiale del '78 di Buenos Aires e sfruttare la Coppa Europa per far maturare nei giovani l'indispensabile esperienza.

VITALE Abbiamo quattro anni di tempo e anche se saremo buttati fuori dalla Coppa Europa non si dovrebbero fare drammi. Occorre prendere il coraggio a due mani e puntare sui giovani.

ORLANDINI Io sono per i giovani. E lo sono perché oltre che essere in questo momento il più forte, hanno anche tanto entusiasmo. Sono come i bambini, hanno una certa mentalità da pubblico e fra gli stessi giornalisti, i quali dovranno tollerare i primi risultati negativi. Prendiamo un esempio. La Polonia venne a Firenze e perse contro di noi della Fiorentina. Nessun dramma. La Polonia proseguì la preparazione e i risultati si sono visti ai mondiali. Questo perché i tecnici polacchi sono stati messi nelle condizioni di poter lavorare in santa pace. Anche i risultati negativi spesso servono a fare della importante esperienza.

DELLA MARTIRA Io sono per l'inserimento graduale dei giovani ed insisto nel graduale per non bruciare nessuno. Io credo, però, che vada cambiata una certa mentalità fra il pubblico e fra gli stessi giornalisti, i quali dovranno tollerare i primi risultati negativi. Prendiamo un esempio. La Polonia venne a Firenze e perse contro di noi della Fiorentina. Nessun dramma. La Polonia proseguì la preparazione e i risultati si sono visti ai mondiali. Questo perché i tecnici polacchi sono stati messi nelle condizioni di poter lavorare in santa pace. Anche i risultati negativi spesso servono a fare della importante esperienza.

LIPIPI Io appartengo alla categoria dei giovani e per il momento non mi sono mai illuso di far parte degli eventuali convocati. Però è chiaro, e tutti se ne sono resi conto, che bisogna prendere una decisione e puntare su una operazione di ringiovanimento, vale a dire che si possono benissimo utilizzare ancora due o tre anziani, i quali avranno il compito di aiutare i giovani a farsi la ossa. E sarà bene non fare i soliti drammi alla "italiana" in caso di sconfitte.

Venerdì a Livorno La corsa Tris. Tre cavalli sono annunciati per il premio Quattro Mori, in programma venerdì sera all'ippodromo livornese dell'Ardenza e prescelto come corso di questa settimana. Ecco il campo probabile: Premio Quattro Mori (L. 5 milioni, handicap a invito, corsa Tris, m. 1950) - Penny Act 56½, Hillfield 55½, Re d'Aringhe 55½, Rabat 54½, Miraggio 54, Vieri De' Cerchi 52½, Javari 51½, Venus 49½, West Flagler 48½, Homs 47½, Barona 45½, Davout 46, Occhione 46½.

Accolta la richiesta della Federtennis

Davis: Italia-Romania si gioca dal 2 agosto

La finale della Zona A di Coppa Davis fra Italia e Romania si giocherà a Mestre nei giorni 2, 3 e 4 agosto, anziché da sabato prossimo 29 luglio. Lo ha comunicato il segretario della FIT, dott. Cameli, dopo aver ricevuto l'avallo da parte della Federazione internazionale che ha così autorizzato lo spostamento della data in base ad una clausola del regolamento, su richiesta della federazione italiana tennis. Il rinvio di una settimana circa dell'incontro era stato già accettato dai romaniani. Tale spostamento di data è motivato principalmente da cause di natura organizzativa e della esigenza dei giocatori azzurri di ricaricarsi soprattutto dal lato psicologico dopo il difficile confronto con la Svezia a Baastad. Gli organizzatori, da canto loro, stanno apprestando tribune prefabbricate per poter accogliere il maggior numero possibile di spettatori, mentre la squadra azzurra che doveva andare a Mestre stasera, in virtù dello spostamento, è attesa per la fine del mese. Ne faranno parte Paolo Bertolucci, Adriano Panatta, Tonino Zugarelli, Corrado Barazzutti, il capitano Fausto Gardini e il commissario unico Nistri.

Il «via» verrà dato domani

Senza Merckx e Gimondi il Giro delle Marche

BOLOGNA, 23. «Una risposta nuova ed adeguata alle mutate condizioni ambientali in cui le corse si svolgono attualmente»: così è stato definito il settimo Giro ciclistico delle Marche, che si disputerà giovedì prossimo. Alla gara fabbrinese, organizzata dalla società ciclistica «Petrus» e inserita nel quadro della preparazione ai mondiali di Montreal, sarà presente il commissario tecnico Nino Defilippis. Nutrita e qualificata la partecipazione; presenti tutte le squadre, resta da definire il lotto dei concorrenti. Ad alcune forzate assenze (G.B. Baronechelli e Zilioli), si aggiungono quelle di Panizza (brillante quarto al Tour de France) e di Bissoli (impegnato all'estero). Mancherà anche Eddy Merckx, mentre la presenza del campione del

mondo Felice Gimondi non è confermata: in proposito si sa che l'iridato, dopo la «kermesse» di Marina di Massa, è partito alla volta della Spagna anziché a Mestre e si è ritirato in Italia per giovedì.

Si spera quindi di vederlo allineato al «via», dato che domenica prossima disputerà, a Pescara, il «Trofeo Matteotti». Queste assenze (inclusa forse anche quella di Gimondi) non dovrebbero però nuocere troppo alla corsa (un circuito iniziale di km. 46,400 e undici giri di km. 16, per un totale di km. 22.400) perché i giovani sono decisi a lanciarsi all'attacco senza inevitabili suditanze psicologiche. E proprio il C.T. Defilippis potrebbe avere da questa gara «a briglia sciolta» indicazioni preziose. Domani, a partire dalle ore 16, la punzonatura.

sportflash-sportflash-sportflash-sportflash

Domani i calendari di serie A e serie B

OGGI POMERIGGIO si riunirà il Consiglio Direttivo della Lega nazionale calcio professionisti per discutere un ordine del giorno che, quali principali argomenti, la relazione del presidente dott. Carraro, la campagna trasferimenti 1974-75, i contatti con l'Associazione calciatori per la possibilità, la fissazione della data delle assemblee annuali di Lega nazionali, alle 9,30 a Roma, nella sede della Federazione Italiana Calcio Calcio, si terrà una riunione di tutti i presidenti delle società della Lega professionisti, nel corso della quale verranno discussi alcuni problemi organizzativi ed amministrativi della Lega. Alle 10,30, al fine dell'attività dell'attività sportiva 1974-75. Al termine della riunione, nella sede del CONI, al Foro Italico, si svolgeranno le operazioni per la compilazione, per mezzo di un computer, dei calendari dei campionati di serie «A» e «B» per la stagione 1974-75.

Ieri la riunione Lega calcio - Rai TV

SI E' SVOLTA ieri nella sede della Lega nazionale calcio professionisti una riunione preliminare per il rinnovo del contratto per le trasmissioni radiotelevisive del campionato di calcio '74-75. Erano presenti il dottor Luca Di Schiena e l'avv. Felice Santonastaso per la Rai-TV, gli avvocati Felice Santonastaso e Giuseppe Prisco per la Lega nazionale, il dottor Daniele Borgognoni per la FIGC e la dottoressa Scimone per il CONI. La riunione, a carattere interlocutorio, sarà seguita da altre a data da stabilirsi.

L'URSS mondiale di sciabola a squadre

A GRENoble l'Unione Sovietica ha conquistato ieri sera il titolo mondiale di sciabola a squadre battendo in finale la Romania per 3-2. La vittoria dei sovietici, come dimostra lo stesso punteggio, non è mai stata in dubbio. L'Italia, sconfitta in semifinale dall'URSS, ha disputato la finale per il terzo e quarto posto battendo per 3-6 l'Ungheria (la sua volta sconfitta nell'altra semifinale della Romania) e conquistando così la medaglia di bronzo.

nuova rivista internazionale le vie del socialismo mensile - esce in 25 lingue - si diffonde in 142 paesi Economia socialista Integrazione economica di stati sovietici (di H. Singer) Il Conmecon per una linea di vasta collaborazione internazionale (Mezdunarodnje zizni) Un dibattito sulla proprietà internazionale socialista Francia Mutamenti e prospettive nelle campagne (di G. Plissonnier) Iraq Per l'unità delle forze patriottiche (di A. Haba) Cuba Nuova fase dei rapporti fra Cuba e l'America latina (Latinskeja Amerika) Brasile Il «miracolo» di dieci anni di dittatura (La nuove critiche) Indonesia Il ruolo dei militari (Tekad rakjat) Somalia Istruzione e sviluppo (Waaga Cusub) Il notiziario del mese Si avvertano i lettori che il prossimo numero della rivista comprenderà il bimestre luglio-agosto (n. 7-8) nuova rivista internazionale - un'ampia e documentata rassegna degli avvenimenti mondiali - una importante fonte d'informazione sulla politica dei partiti comunisti e operai, dei movimenti di liberazione e sulle vie del socialismo PREZZO DELL'ABBONAMENTO ANNUO L. 5.000 Versamenti sul c.c.p. n. 1/43461 o con assegno o vaglia postale indirizzati a: S.G.R.A. - Via dei Fratelli n. 4 - 00185 Roma Redazione - Via delle Botteghe Oscure, 4 - 00186 Roma